

COMUNICATO STAMPA**EOLICO OFFSHORE:
7,5 MILIARDI L'INVESTIMENTO PER I PARCHI KAILIA ENERGIA E ODRÀ ENERGIA.
PRESENTATE LE OPPORTUNITÀ DI FILIERA ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO****METALMECCANICA, COSTRUZIONI, MANIFATTURA, ELETTRONICA E ICT I SETTORI INTERESSATI,
OLTRE ALLE IMPRESE DELL'INDOTTO PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

Brindisi, 4 aprile 2023 – Ammonterà a circa 7,5 miliardi di euro l'investimento per realizzare i due parchi eolici marini galleggianti al largo delle coste pugliesi, Kailia Energia e Odra Energia. Un'occasione di sviluppo per l'industria pugliese metalmeccanica, delle costruzioni, manifatturiera, elettronica, dell'ICT, oltre a tutte le imprese dell'indotto che potranno fornire beni e servizi. È questa l'occasione che si prospetta per la Puglia per i due progetti promossi da Renantis (già Falck Renewables) e BlueFloat Energy, partner paritetici della joint venture che sta promuovendo la realizzazione di parchi eolici marini galleggianti in Puglia, in Calabria e in Sardegna.

Oltre sessanta gli imprenditori di aziende associate alle rappresentanze territoriali di Confindustria Puglia che hanno partecipato al workshop *'Eolico marino galleggiante, le opportunità per la supply chain locale'*, ospitati nella sede di Confindustria Brindisi. Si è parlato delle opportunità di specializzazione e criteri di qualificazione per le aziende che saranno coinvolte nelle fasi di realizzazione e manutenzione dei parchi marini oltre che della fornitura di materiali e servizi per cui saranno coinvolte in via prioritaria le aziende dell'indotto. Nello specifico, la costruzione dei parchi eolici marini richiede, oltre alle piattaforme galleggianti e alle turbine, anche sistemi di ormeggio e ancoraggio, di cablaggio e collegamento e sottostazioni elettriche.

"Questo primo confronto con gli imprenditori è un ulteriore tassello strategico e un impegno preciso per definire il contributo alla crescita della filiera produttiva locale – ha detto Kseniia Balanda, direttore tecnico di Kailia Energia e Odra Energia – Vogliamo valorizzare le imprese e le infrastrutture presenti in Puglia, forti anche dell'esperienza che abbiamo nei comparti onshore e offshore in Italia e all'estero. Abbiamo preso l'impegno di riaggiornarci nei prossimi mesi sugli sviluppi degli iter progettuali".

"È stata – ha spiegato il presidente di Confindustria Brindisi Gabriele Menotti Lippolis – un'importante occasione per presentare alle aziende locali le opportunità di business derivanti dall'investimento di Renantis e BlueFloat Energy. L'iniziativa ha rappresentato un ulteriore segnale di come il territorio pugliese, e quello brindisino in particolare, stiano tornando ad essere attrattivi per i grandi investitori nell'ambito del processo di transizione ecologica avviato da diversi anni".

I rappresentanti delle società proponenti hanno messo in evidenza le ricadute sul sistema regionale, dalla realizzazione in loco delle piattaforme galleggianti agli effetti sulla riconversione e specializzazione dei porti derivanti da progetti di questo tipo, sia per la produzione che per le attività marine collegate e i servizi dell'indotto.

Sul fronte occupazionale, inoltre, ogni parco prevede 1.500 impieghi diretti stimati durante le fasi di fabbricazione, assemblaggio e costruzione del parco, con picchi fino a 4.000 nei periodi di massima necessità. Saranno oltre 300 i posti fissi per 30 anni per la manutenzione, dopo l'entrata in esercizio dei due parchi.

Dati importanti per l'economia, che si sommano a quelli della produzione di energia: per i due parchi è prevista una capacità massima installata di circa 2,5 GW per una produzione attesa di 7,5 TWh/anno, equivalente al consumo di circa due milioni di utenze domestiche.

Per ulteriori informazioni:

Gianluigi Conese, M: + 39 335 7846403 | E: gianluigi.conese@secnewgate.it

Alessandra Cavallaro, M: +39 392 3045310 | E: alessandra.cavallaro@secnewgate.it